AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ASP 2 TERAMO: GIULANTE ANCORA ALLA CARICA, “NOMINA ASTOLFI ILLEGITTIMA, INTERVENGA MARSILIO”

14 Dicembre 2020



TERAMO – “Nella Asp numero 2 Teramo, viceversa, accadono cose che noi umani non riusciremmo a immaginare. Astolfi diventa, nello psicodramma della Asp, nuovo Direttore. É solo l’inizio di un seguito “giuridicamente raccapricciante”. “Siamo certi che il Presidente Marsilio abbia avuto il tempo necessario e la documentazione utile per operare riportando la necessaria legalità in una struttura vigilata dalla Regione Abruzzo”-

Il commissario provinciale di Teramo della Lega Gianfranco Giuliante, presidente della Tua, torna alla carica sulla vicenda della nomina del forzista Gabriele Astolfi, a direttore generale dell’Asp 2, l’azienda di servizi che gestisce la casa di riposo Santa Rita e la fattoria Rurabilandia di Atri, gli istituti scolastici di Mutignano e i centri per minori e per donne in difficoltà di Giulianova.

Astolfi è stato individuato dal consiglio di amministrazione in sostituzione del precedente direttore, Sergio Di Feliciantonio, scaduto il 15 dicembre 2019 che svolge le medesime funzioni anche presso la Asp di Pescara.

Esautorando però il presidente è Luca Di Pietrantonio, già candidato sindaco dei salviniani a Pineto, alle passate elezioni comunali, nominato dalla Giunta regionale su proposta dell’ex ‘assessore esterno salviniano Piero Fioretti. Di Pietrantonio ha chiesto l’intervento della Regione e si è rivolto anche alla magistratura.

Presidente dell’Assemblea dei Portatori d’Interesse è l’avvocato Giulia Palestini, vicina invece all’ex assessore forzista Paolo Gatti. E Astolfi è dato come vicino politicamente proprio a Gatti, che seppure si sia allontanato dalla politica attiva, ha ancora un forte ascendente su amministratori locali teramani.

L’ ex sindaco di Atri alle scorse regionali ha totalizzato con Fi oltre 4.400 preferenze e che già pregustava l’ingresso in consiglio regionale a seguito dell’ultimo rimpasto, se in giunta fosse entrato il teramano Umberto D’Annuntiis, sottosegretario di Giunta, al posto di Mauro Febbo, di cui la Lega ha chiesto la rimozione dalla giunta accusato di aver tradito il centrodestra alle amministrative di Chieti, sostenendo Bruno Di Iorio e non il salviniano Fabrizio Di Stefano.

Assessore è diventato invece il chietino Daniele D’Amario, come assessore esterno. Con grande rabbia di Astolfi, che ora

però ha ottenuto una compensazione. Fioretti a sua volta è tornato a casa, potendoci essere un solo assessore esterno.

LA NOTA DI GIULIANTE

La Asp 2 è un Ente pubblico L.R. n. 17/2011 vigilata dalla Regione. Ha recepito nel proprio regolamento quanto disposto dal TUEL circa le norme di gestione degli enti pubblici. Il Presidente del CdA ne è il legale rappresentate, coordina e vigila su tutte le attività Asp e presiede le riunioni del CdA stesso (L.R. n. 17/2011). Questo succintamente è il quadro di riferimento normativo a cui attenersi nella gestione Asp.

Nella Asp numero 2 Teramo, viceversa, accadono cose che noi umani non riusciremmo a immaginare…il legittimo Presidente della Asp è stato esautorato dalle sue funzioni da un componente del CdA che autoproclamatosi "consigliere anziano" (figura prevista nei Consigli Comunali per presiedere i Consigli di insediamento) convoca a suo piacimento i CdA, tutti illegittimi, esautorando nella forma e nella sostanza il Presidente legale rappresentante dell'Ente (come da delibera della Giunta Regionale n. 161 del 24/03/2020) dalle funzioni sue proprie.

Elude, il cosiddetto "consigliere anziano", quanto l'ente vigilante Regione Abruzzo gli impone e "impera quasi fosse legibus solutus".

In questo clima di totale violazione di quanto previsto dal TUEL, dallo Statuto e dal Regolamento Asp si materializza, in data 26/11/2020, la delibera n. 5 avente per oggetto "Nomina fiduciaria del Direttore Generale Asp" senza che chi ne è deputato sottoscriva istruttorie né parere di regolarità amministrativa.

Astolfi diventa così, nello psicodramma della Asp, nuovo Direttore. É solo l'inizio di un seguito "giuridicamente raccapricciante".

L'Astolfi, eletto da un CdA non legittimato a farlo con modalità elusive rispetto ai dettami della Vigilanza Regionale, anche se non lo sa, è soggetto estraneo alla Asp e lo sarebbe anche se per assurdo la sua nomina sarebbe stata legittima, perché la sua possibilità di operare all'interno della Asp sarebbe comunque legata a un contratto da lui mai sottoscritto che è conditio sine qua non per essere abilitato ad operare come chiunque sa bene se non ha preso una laurea con i punti Mira Lanza.

Viceversa senza contratto abilitante all'Asp 2 si decreta, si danno incarichi, si cambiano password e serrature, si sbaracca il legittimo Direttore Generale senza contestazione né addebiti. In questa "nuova" Asp si danno incarichi in somma urgenza, quindi senza gara, si fanno promozioni, Vice-Direttore Generale senza procedure, si delegano dipendenti ad operare per spese non superiori a 40 mila euro, che è il limite massimo di spese senza gara previsto dalla P.A., si anticipano di nove anni (scadenza 2028) valutazioni circa la possibilità di rinnovo di contratti legittimamente in corso, il tutto in 15 giorni e con tre CdA.

Il Presidente legittimo Avv. Luca Di Pietrantonio ha investito del problema tutte le autorità preposte: Regione, Prefetto, Carabinieri, Procura.

Appare evidente che in questo contesto l'autorità giudiziaria si troverà a valutare se tali azioni incrocino diversi profili penalmente rilevanti tra cui l'usurpazione di funzioni pubbliche (articolo 347 del Codice Penale), l'abuso d'ufficio (articolo 323 del Codice Penale), la falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici (articolo 479 del Codice Penale), l'accesso abusivo a sistema informatico e telematico (articolo 615 ter del Codice Penale), la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici (articolo 615 quater del Codice Penale).

Non può, allo stato dei fatti, essere messa in discussione la richiesta alla Regione del Presidente Avv. Di Pietrantonio a che si attivi con potere sostitutivo diventi urgente ed ineludibile.

Siamo certi che il Presidente Marsilio abbia avuto il tempo necessario e la documentazione utile per operare riportando la necessaria legalità in una struttura vigilata dalla Regione Abruzzo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli